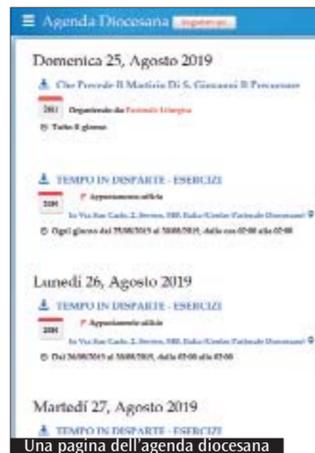


È online l'agenda 2019-2020



Una pagina dell'agenda diocesana

Sul portale diocesano www.chiesadimilano.it è on line l'agenda diocesana dell'anno pastorale 2019-2020, che fino all'agosto 2020 evidenzia date e celebrazioni e segnala iniziative utili a tutte le comunità della Diocesi. Dopo il radicale *restyling* operato tre anni fa, la struttura dell'agenda presenta semplici modalità di consultazione, agevolando anche l'individuazione di eventi specifici (è possibile fare ricerche o filtrare per periodo di interesse, presenza arcivescovo, evento diocesano, categorie e uffici). Indica gli Uffici o i Servizi responsabili o promotori delle varie iniziative e può contenere in allegato materiale di approfondimento dei diversi eventi. Tutti gli uffici diocesani hanno la possibilità di inserire i propri appuntamenti, distinguendo quelli classificati come Evento diocesano (E).

Cultura con «Indialogo»

La cooperativa Indialogo - cultura e comunicazione da anni propone alcune iniziative usufruibili singolarmente o in gruppo, e riproponibili a livello di comunità locali: cineforum, visite culturali, iniziative teatrali, cortometraggi, visite alla Milano cristiana, corsi di educazione civica e di geopolitica. Dopo la piena riuscita dell'ampia visita al Castello, avvenuta lo scorso 29 giugno (sala delle Assi di Leonardo, Pinacoteca, Pietà Rondanini, strumenti



musicali...), la cooperativa Indialogo propone una nuova visita sulle tracce di Leonardo da Vinci. Appuntamento per sabato 19 ottobre in mattinata per visitare il Cenacolo, S. Maria delle Grazie e/o Monastero di S. Maurizio. Il costo è di 22 euro per adulti e 14 euro per giovani fino a 25 anni. Le iscrizioni devono pervenire alla segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana (tel. 02.58391328; e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it). (M.V.)

Giovani Ac, si riparte da Melzo

DI MARTA VALAGUSSA

Il settore Giovani dell'Azione cattolica ambrosiana (Giovannissimi, Giovani e Acs - studenti) ha organizzato una festa per concludere insieme l'estate e cominciare il nuovo anno con la giusta carica. L'appuntamento è per domenica 8 settembre a Melzo, presso la parrocchia Sant'Alessandro (via Mons. Giuseppe Orsenigo, 7). Tutti coloro che hanno partecipato a un'iniziativa con l'Azione cattolica ambrosiana nei mesi di giugno, luglio e agosto avranno l'opportunità di incontrare di nuovo i propri compagni di viaggio. Anche i giovani che non hanno potuto vivere un'esperienza formativa estiva con l'Ac sono i benvenuti, per conoscere i responsabili diocesani e locali e scoprire tutte le proposte e i

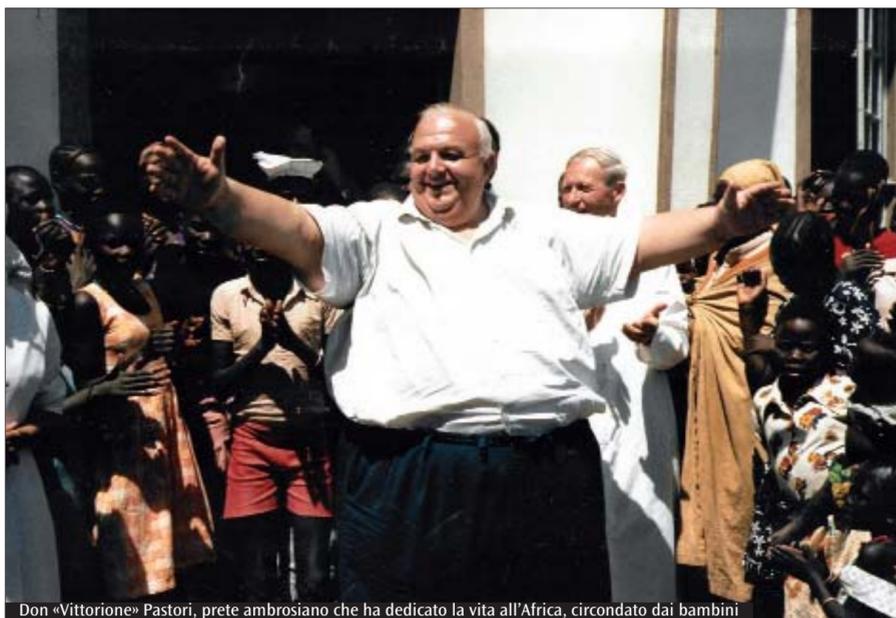
percorsi di Azione cattolica in calendario per l'anno 2019-2020: iniziative per studenti delle superiori, percorsi specifici per maturandi, itinerario fidanzati per coppie di giovani, percorsi di approfondimento e discernimento spirituale, come il Cenacolo. La giornata di domenica 8 settembre inizia alle 9.45 con il ritrovo di tutti i giovani. Alle 10.30 celebrazione della Santa Messa. A seguire proiezione dei filmati estivi. Pranzo al sacco, giuoco e presentazione delle attività per l'anno 2019-2020. Alla giornata di domenica 8 settembre si uniranno anche i quattordicenni che dal giorno precedente, sabato 7 settembre, vivranno la Notte dei passaggi, un momento molto significativo che segna il loro passaggio dall'Ac (ragazzi) al settore Giovani. Info: www.azionecattolicamilano.it.

Nel 25° anniversario convegno a Varese. Domenica una Messa con l'arcivescovo. Animatore missionario, coronò a 58 anni

il sogno di diventare sacerdote In Africa «cittadella» dei poveri oggi a lui dedicata. Ha operato anche nella diocesi di Piacenza

Il ricordo di Vittorione, un gigante della carità

Domenica 1 settembre, alle 11.30, nella basilica di San Vittore a Varese, l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, presiederà una solenne celebrazione in suffragio di don Vittorio Pastori, «Vittorione», nel 25° anniversario della morte che ricorre il giorno seguente. Con l'arcivescovo concelebreranno monsignor Gianni Ambrosio, vescovo di Piacenza-Bobbio, monsignor Damiano Guzzetti, vescovo di Moroto (Uganda) e alcuni vescovi ugandesi. Vittorio Pastori nacque il 15 aprile 1926 a Varese, dove negli anni Cinquanta sviluppò un'attività commerciale nel settore della ristorazione. Nel 1966 monsignor Enrico Manfredini, Prevosto di San Vittore, gli affidò l'amministrazione della Basilica e di altre opere parrocchiali. L'amicizia con il sacerdote spinse «Vittorione» (così chiamato per la sua mole) a seguirlo a Piacenza quando Manfredini ne fu designato vescovo, lasciando la sua attività imprenditoriale per coadiuvarlo nel suo ministero con diversi incarichi. In quel periodo Pastori conobbe alcuni vescovi africani e visitò i loro Paesi, rimanendo colpito dalle condizioni di vita delle popolazioni e dal lavoro condotto dai missionari. Desiderando portare il suo aiuto, iniziò a impegnarsi nel far conoscere agli italiani queste realtà e nel reperire mezzi finanziari e materiali. Nel 1972 a Piacenza fondò l'associazione Africa Mission e istituì il «Comitato amici dell'Uganda»: numerosissimi gli aiuti trasportati, con aerei e container via mare. Nel 1982 si costituì invece la ong Cooperazione e Sviluppo, che realizzò nuovi pozzi di acqua potabile. Dopo la morte improvvisa di monsignor Manfredini (1983), «Vittorione» coronò un desiderio profondo: il



Don «Vittorione» Pastori, prete ambrosiano che ha dedicato la vita all'Africa, circondato dai bambini

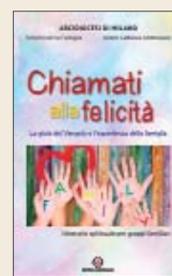
15 settembre 1984, a 58 anni, fu ordinato sacerdote da monsignor Kihangire, vescovo di Gulu. E da sacerdote portò avanti la sua missione a servizio di affamati ed emarginati. Avviò un ponte di solidarietà anche con Madre Teresa di Calcutta e a Moroto inaugurò la «Cittadella della carità», oggi a lui dedicata. Il 12 aprile 1989 don Vittorio concelebrò la santa Messa a Roma con papa Giovanni Paolo II. Morì il 2 settembre 1994. «Non solo è stato in vita un grande operatore di pace e un grande testimone dell'amore di Dio per i suoi figli - sottolineano oggi don Maurizio Nuberini e Carlo Antonello, presidenti

rispettivamente di Africa mission e di Cooperazione e sviluppo -, ma anche dopo la sua morte è stato presente in spirito, vicino ai volontari in ognuna delle tante iniziative e progetti di carità da lui avviati, dando forza, incoraggiando e proteggendo il loro servizio». La Messa presieduta dall'arcivescovo rientra tra le iniziative promosse per il 25° anniversario da Africa mission e Cooperazione e sviluppo. Da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre a Varese si svolgerà l'annuale convegno nazionale di Africa Mission. Sabato 31 agosto, alle 9, è in programma un pellegrinaggio missionario al Sacro Monte di

Varese, con quattro momenti di riflessione guidati da monsignor Guzzetti, che alle 11.30 presiederà la Messa al Santuario di Santa Maria del Monte. Alle 15, alla Rasa di Varese, commemorazione di don Pastori sulla sua tomba, mentre alle 18, nel Comune di Varese, il sindaco Davide Galimberti consegnerà la «Martinella del Broletto» - massima benemerenza civica - alla sua memoria. Domenica 1, alle 11, la Messa in San Vittore sarà preceduta dall'arrivo sul sagrato della basilica della piccola commemorativa proveniente da Piacenza, portata da podisti piacentini e varesini e benedetta dal vescovo Ambrosio.

Sussidio per gruppi familiari «Chiamati alla felicità»

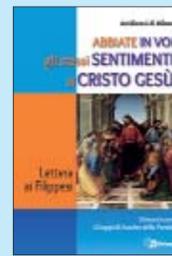
Cos'hanno in comune il messaggio del Vangelo e l'esperienza della famiglia? Al centro sta il tema della gioia: il cammino quotidiano, fatto di relazioni affettive, impegni e cura reciproca, può essere interpretato, alla luce della Parola di Dio, come un itinerario spirituale verso la felicità. È questa la proposta offerta ai gruppi familiari parrocchiali attraverso il sussidio 2019-2020 «Chiamati alla felicità» (Centro ambrosiano, 112 pagine, 8,50 euro), curato dal Servizio per la famiglia in collaborazione con l'Azione cattolica ambrosiana e già in libreria. È un aiuto per scoprire e vivere come coppia e



come famiglia la «beatitudine», quella vera, indicata da Gesù. Una dimensione che non si può descrivere semplicemente come un «essere contenti», ma allude a qualcosa di più. Un «di più» suggerito dal messaggio evangelico. Approfondire e confrontarsi sul tema della felicità è anche un'utile preparazione al prossimo Incontro mondiale delle famiglie, che si terrà a Roma dal 23 al 27 giugno 2021. Nel suo titolo, «L'amore familiare: vocazione e via di santità», è già contenuta infatti l'idea che la santità passa dalla felicità (beatitudine) interiore di ognuno.

Nell'ascolto della Parola gli stessi sentimenti di Cristo

Nella Proposta pastorale per il 2019/2020 l'arcivescovo ha raccomandato un attento ascolto della Lettera di Paolo ai Filippesi. Monsignor Delpini ha chiesto che anche i Gruppi di ascolto della Parola dedichino l'anno pastorale all'approfondimento della cosiddetta «Lettera della gioia». La guida all'itinerario per i Gruppi di ascolto della Parola dal titolo «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù» (In dialogo, 128 pagine, 8,50 euro) si propone di ascoltare e meditare la



Lettera ai Filippesi. Leggere Paolo è sempre una scommessa. Caratteristica dell'apostolo non è la chiarezza, ma la densità. Paolo procede a ondate, con un linguaggio carico e spesso complesso. Nella Lettera ai Filippesi prevale il tono della consolazione, della gioia, dell'affetto. Inoltre la sua brevità (quattro capitoli) permette di ascoltarla e meditarla per intero, dall'inizio alla fine, senza alcuna omissione, raccogliendo tutti gli spunti utili alla vita personale e alla condivisione nella comunità cristiana di oggi.



Giovani e adulti a scuola di teologia

Scuole di teologia per laici nelle zone pastorali

Un'occasione per formare laici adulti che desiderano affrontare i temi fondamentali della fede cristiana con una riflessione critica e una maggiore consapevolezza personale. Da diversi anni il Seminario arcivescovile di Milano è impegnato attivamente nella conduzione delle Scuole di teologia rivolte ai laici ambrosiani, allo scopo di offrire una formazione teologica di base. La Scuola ha un aspetto culturale che la differenzia dal taglio pastorale delle Scuole per operatori pastorali (Sdop) e dal profilo accademico dell'Istituto superiore di Scienze religiose o della Facoltà teologica. Pur assomigliando alla catechesi per adulti, la Scuola parte da nozioni di fede già conosciute, offrendone un approfondimento critico: una caratteristica che può essere apprezzata

anche da quanti, pur non aderendo alla fede cristiana, ne vogliono conoscere le motivazioni. Non è finalizzata a un immediato impegno ecclesiale o di testimonianza nel mondo, ma lo può utilmente sostenere e confermare. La Scuola di teologia per laici è nata da un'intuizione di monsignor Antonio Barone, all'epoca in cui era vicario episcopale della Zona VII. Basandosi sull'esperienza già attiva a Monza, la prima Scuola nacque nell'anno pastorale 1997-1998 a Cinisello Balsamo, sotto la regia di don Aristide Fumagalli. Successivamente ne sono state aperte a Lecco (Zona III), Melegnano (Zona VI), Rho (Zona IV), Gazzada (Zona II)

Da anni il Seminario di Milano elabora percorsi di formazione per gli operatori impegnati nelle realtà ecclesiali

e poi ancora ad Abbiategrasso (Zona VI), Oreno di Vimercate (Zona V) e Gallarate (zona II). Nel tempo si è così attuato un cambiamento di sede della Scuola all'interno delle varie Zone, per favorire un ampliamento della partecipazione. Negli anni sono state coinvolte complessivamente più di un migliaio di persone. La titolarità dell'iniziativa è del vicario di Zona, che può contare sulla collaborazione di alcuni laici del territorio, non solo per l'organizzazione tecnica, ma anche per la condivisione del progetto, il supporto e la promozione. Elaborazione dei programmi e svolgimento delle lezioni sono a cura

dei docenti del Seminario. Il percorso è strutturato secondo una logica sintetica e organica. Prevede una scansione in cinque anni: biblico, antropologico, teologico, ecclesiologico-sacramentale e morale. Pur offrendo la possibilità di una descrizione completa dell'intera teologia, ogni anno ha una fisionomia monografica, per cui è possibile iscriversi e frequentare le lezioni decidendo di volta in volta. Ogni anno è strutturato in quattro unità di quattro lezioni ciascuna, tenute dallo stesso docente; a esse si aggiunge la lezione introduttiva, il cui scopo è la comprensione della rilevanza dell'argomento per l'esistenza individuale e del rilievo culturale per la situazione contemporanea. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti delle proposte consultare il portale della Diocesi www.chiesadimilano.it.